

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 167 del 02.12.2020

Stipula dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90) tra la Regione Puglia ed il CREA, per la per la realizzazione delle attività previste dal Progetto denominato "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale – Regione Puglia" PON Inclusione 2014/2020, Asse III, Azione 9.2.2.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *"Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *"Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici"*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *"Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA"*;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *"Regolamento di Amministrazione e Contabilità"* e il *"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 17 luglio 2020 n. 110 di proroga fino al 31 ottobre 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 - convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 - che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

CONSIDERATO che il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia possiede specifica competenza tecnica e scientifica nell'analisi conoscitiva e interpretativa delle dinamiche economiche e sociali relative al settore agro-alimentare e può quindi positivamente operare per la programmazione di interventi innovativi nelle produzioni agricole realizzate nell'ambito delle "Colonie agricole penali" gestite dal Ministero della Giustizia e che le tematiche oggetto di accordo risultano di specifico interesse del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

CONSIDERATO che Ministero del Lavoro è stato individuato quale Autorità di gestione per il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e che con la Convenzione del 13 giugno 2018 il Ministero della Giustizia è stato designato Organismo Intermedio del Programma per la gestione dell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale", Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.2 relativa all'inclusione lavorativa di persone in esecuzione penale;

VISTO che nell'ambito della suddetta azione 9.2.2 la Regione Puglia risulta essere direttamente coinvolta avendo, con la Delibera di Giunta Regionale n 1447 del 30/07/2019, approvato l'adesione al Progetto "*Modelli Sperimentali di Intervento per il Lavoro e l'Inclusione Attiva delle Persone in Esecuzione Penale – Regione Puglia*" e lo schema di Convenzione di Sovvenzione con l'Organismo Intermedio, DG Coesione del Ministero Giustizia e sottoscritto la Convenzione stessa in data 18 settembre 2019;

CONSIDERATO che per svolgere tali attività, la Regione Puglia con delibera della giunta regionale n 1567 del 17 settembre 2020, ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, con il CREA, per l'attuazione delle attività progettuali relative alle colonie agricole nell'ambito del Progetto "*Modelli Sperimentali di Intervento per il Lavoro e l'Inclusione Attiva delle Persone in Esecuzione Penale – Regione Puglia*";

VISTO che le attività previste dall'accordo di collaborazione risultano inserite in un contesto legislativo e programmatico teso a funzioni di pubblico interesse per il reintegro sociale delle persone in stato di reclusione e per la valorizzazione delle Colonie penali agricole di interesse generale per il Paese;

CONSIDERATO opportuno, per la realizzazione comune delle finalità di pubblico interesse sopra descritte, stipulare un accordo di collaborazione ai sensi del sopra citato art. 15 della legge n. 241/1990;

CONSIDERATO che il citato accordo di collaborazione deve essere sottoscritto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 della Legge n. 241/1990;

DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente decreto, tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) e la Regione Puglia, finalizzato allo studio ed al miglioramento delle produzioni agricole e dei sistemi produttivi nelle colonie agricole penali attraverso l'individuazione di modelli d'innovazione a partire dalla definizione di un quadro approfondito di conoscenze relative all'organizzazione interna delle colonie agricole, ai processi produttivi, alla potenziale domanda e ai possibili modelli di business.

**Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi**

FR

LP